

ABBONAMENTI

Ecco tutti i giorni tranne le Domeniche  
Udine a domicilio e nel regno:  
Anno L. 18  
Semestre L. 9  
Trimestre L. 4  
Per gli Stati dell'Unione postale:  
Anno L. 28  
Semestre L. 14  
Trimestre L. 7  
Pagamenti anticipati  
Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione  
Via Profetaria N. 6.

# IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

TARIFFA:  
In terza pagina:  
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni,  
Ritraggiamenti Cent. 15  
per linea  
In quarta pagina: Cent. 10  
Per più inserzioni prezzi da convenire  
Un numero arretrato Centesimi 15  
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-  
ducci e presso i principali tabaccai.

## Il voto di sabato

Dopo otto giorni di una lotta accanita delle opposizioni coalizzate, queste non sono riuscite ad impedire che si passasse alla votazione degli articoli del progetto di riordinamento legislativo. Anzi dalla votazione del 24 giugno (235 contro 143) a quella di ieri l'altro (235 contro 129) la maggioranza per il Ministero è aumentata di 6 voti.

Non è gran cosa a numeri, ma giudica certo che alcuni deputati dell'opposizione compresero al momento del voto di essere sopra una falsa via; in contrasto con quegli interessi che il paese li ha mandati a patrocinare.

Questa differenza numerica fra le due votazioni — piccola in se stessa — assume poi carattere di speciale importanza se si considera che in questa lotta le opposizioni coalizzate non risparmiarono armi ed insidie, ed esecutarono i mezzi meno decentemente qualificabili, come le accuse grossolane ed indegne ogni giorno ripetute e rinnovate; ma senza mai però saper escogitare e proporre nulla di meglio di ciò che proponeva il Governo.

Molte chiacchiere, molte insinuazioni, molto sfoggio di scoudra eloquenza tribunitia, ma idee pratiche pochine, e nulla allo stato concreto da opporre al progetto del Governo; nulla che potesse, non persuadere od attirare una parte degli avversari, ma nemmeno riuscire le opposizioni coalizzate, nella concordia di un programma comune circa il modo di risolvere il problema bancario.

Solo programma comune, un programma negativo: l'ostentamento, o l'una forma di nichilismo.

Ritornando, Giolitti avrebbe avuto — unico scopo di tutti e fatto l'ira di opposizione contro il progetto bancario — e a riordinare il regime del credito, o avrebbe pensato il suicidio.

Che? Il capo dell'opposizione radicale, intanto, Radini o Cavallotti?

Ma ora, domandiamo, stiamo annuendo questi brevi accenti di dimissioni al voto di ieri, dominata la discussione degli articoli, e in proposito telegrafano da Roma che il Ministero non abbia che anche in questo incontro, l'accordo suo colla maggioranza sarà completa, migliorando il progetto ove occorresse; ed anzi, anzi, non si può che a interruzione di una riunione di un gruppo di deputati, per discutere, appunto alcuni emendamenti.

## Ancora del rancio dei soldati

Si conferma la notizia che la diminuzione del rancio a scopi di economia è inattuata, perche i corpi riceveranno in contanti il relativo compenso alla diminuzione del rancio. Questa modificazione fa fatta al solo scopo di migliorare e variare gli alimenti.

## L'EXEQUATUR AL PATRIARCA

Si assicura da fonte assai ben informata che il ministro negherà l'exequatur al cardinale Bartolomeo di Venezia.

## MORTE DI SENATORI

A Napoli è morto sabato il senatore Vincenzo Stacca, ed a Napoli è morto pure sabato il senatore Bruni Grimaldi.

## L'ARGENTO IN RIBASSO

Il New York Herald ha da Lima: il ribasso del valore dell'argento ha prodotto una crisi finanziaria commerciale. Gli affari sono paralizzati.

Ogni buona madre fa lavare i suoi bimbi col Creolin, sapone morbido ed igienico.

## UN GENERALE FRANCESE al confino franco-italiano

Ginevra a Nizza sabato mattina il generale Mirebel capo dello Stato Maggiore, incaricato di ispezionare tutta la linea del confine franco-italiano.

Lo sedompagnavano ventiquattro ufficiali superiori; tutte le autorità di Nizza si recarono a riceverlo.

Il Mirebel proveniva da Mantova, dove venerdì sera gli fu offerto un banchetto.

## La seduta di sabato della Camera

### La vittoria del Ministero.

**L'annullamento dell'elezione Fissogni — Il voto segreto della Destra — La deferenza di Radini per Giolitti — Le frasi celebri? — Il discorso di Cavallotti — Fortis — Le riezichiere di Cavallotti ribattute — L'impazienza della Camera — Il discorso di Giolitti — Le dichiarazioni di voti — La votazione.**

(corrisp. telegr. del Resto del Carlino)

Roma, 1 ore 3.30 p.m.

La Camera era anche stamane popolarissima, sapendosi che vi sarebbe stato battagliato sopra l'elezione di Fissogni nel collegio di Livio (Brescia).

La Giunta delle elezioni proponeva l'annullamento constatando che il Fissogni non aveva ottenuto il numero sufficiente di voti; ma seppe, altresì che la Destra e il Centro avrebbero fatto questione di partito, domandando l'annullamento. La discussione fu vivace.

Cambray e Squitti attaccarono aspramente la Giunta delle elezioni, che Giolitti (presidente) difese tra gli applausi.

Allora la Destra per mezzo di Papadopoli chiese il voto segreto, sperando nel segreto dell'urna attirare un maggior numero di voti.

Cavallotti inutilmente pregò Papadopoli di desistere, dicendo che trattavasi di questione morale dove quindi tutti i deputati dovevano manifestare il voto, ma la Destra insistette tra gli strepiti.

Tuttavia anche nel segreto dell'urna l'annullamento fu votato, risultando così anche in questa circostanza che la maggioranza è compatta.

Il Fissogni assisteva alla seduta dalla tribuna della presidenza.

Nella seduta pomeridiana si riprese la discussione sulle Banche.

Molti esultavano per l'approvazione riscossa del discorso dell'on. Spirito.

Fra molta attenzione parlò il Radini che non si limitò a combattere la legge, ripetendo del resto gli argomenti noti, ma egli apertamente fece un attacco generale contro l'indirizzo della politica del Ministero, sollevando così, senza reticenze, la questione politica, cioè vale a dire la disparte gli equivoci della situazione parlamentare, se pure erano possibili.

Si notò che Radini, pur attaccando il Ministero, usò frasi deferenti verso i ministri, specialmente verso Giolitti, verso cui disse professarsi stima.

Parlando di Grimaldi lo chiamò suo amico personale certo, forse anche politico (risa).

Altra frase notevole pronunciò Radini parlando dei provvedimenti finanziari del Ministero, che egli chiamò iniezioni di morfina per addormentare le sofferenze della bilancia (ilarità).

In complesso il discorso fu piuttosto fiacco e fu accolto da qualche applauso a Destra.

Dopo Radini doveva svolgere un ordine del giorno l'on. Costa Alessandro, ma la Camera insorse e di indugio gridò: Basta! Rinnunzia! Costa avrebbe voluto insistere.

Zanardelli accompanella invano e l'on. Fortis terminò fra gli strepiti.

Lavi Ulderico dichiarò di rinunziare alla parola fra gli applausi dei biongratolanti. Anche De Luca rinunziò. (Bravo, benissimo).

La Camera è in tempesta, ma riesce ad ottenere attenzione vivissima l'on. Fortis il quale, magistralmente riassume e confuta gli argomenti degli avversari della legge.

La Sinistra lo approva ripetutamente mentre la Destra si inquietava, ma Fortis prosegue vivacemente mostrando come il paese vero e reale vuole una soluzione

del problema bancario, non potendosi tollerare la precarietà attuale.

Infine Fortis rispondendo a Radini sulla questione politica, dichiara che Radini fece bene a sollevarla, poiché egli per ragioni opposte a quelle apprese da Radini voterà a favore della legge. (Vivi applausi a Sinistra, strepiti a Destra).

Cavallotti attaccò nuovamente la legge, sfidandosi di separare la questione politica, tentando di ridurre la questione bancaria nei limiti di una questione tecnica, non comprendendo essere un caso analogo che egli ed i suoi amici di sinistra della Camera si trovasse alleati con Radini, che chiama amico personale e non politico.

L'oratore, a come il consueto abile ed eloquente, ma non raggiunge lo scopo. Cavallotti nel calore oratorio più che chiave ripetutamente i deputati azionisti, sollevando un fatto personale di Fortis, il quale peccato dice:

«Lasciamo andare che Cavallotti è un interprete dell'apertismo popolare; lasciamo andare che egli può parlare al nome della moralità; ma, dopo tutto, permetterà che anche noi abbiamo la coscienza. Insomma, che cosa ha creduto dire con le allusioni così insistenti, ai deputati azionisti? Io ho la disgrazia di essere azionista da tre mesi per una dolorosa circostanza; dico questo perché mi avrei creduto di poter divenire azionista delle Banche malgrado i risparmi che mi potei fare (risa).

Ma credete Cavallotti che io abbia cambiato opinione da gennaio? Quale consiglio avete dunque della dignità dei deputati? (Bene, bravo!).

Perché allora non sollevate la questione per portatori di azioni della Società di Navigazione e delle Società ferroviarie? Dunque bisognava subito interdire il voto ai deputati proprietari quando si trattava della Fondiaria, bisognava dunque escludere dal voto i deputati agrari quando si trattò del dazio sul grano!

Tutto ciò parmi indegno del pensiero e dell'eloquenza di Felice Cavallotti.

Tali parole furono accolte da bene e bravo da quasi tutti i banchi.

Ritornavano ancora da svolgere vari ordini del giorno, ma gli oratori rinunziarono.

Infine toccò la parola al relatore Cecco Ortu, il quale chiese la discussione.

Cecco Ortu riassume abilmente la discussione meritando vive approvazioni. Dappoi si cominciò a parlare l'on. Grimaldi, ma egli dichiarò rinunziare di scoprire sopra gli articoli comprendendo che oggi la Camera è impaziente di voto. (Centissimo).

Si alza Giolitti fra attenzione immensa.

Il presidente del Consiglio con chiarezza e brevità, compendia tutti gli argomenti portati contro il progetto, facendo rilevare nuovamente come già disse l'altro ieri, che i pareri dell'opposizione sono tanto disformati che possono paragonarsi a uno stuolo di medici attorno ad un malato, a cui ciascuno dà un parere diverso per la cura (risa, bene).

Quando confuta talune asserzioni di Giussio, questi lo interrompe dicendo: Lei ha delle idee di ottant'anni fa!

Giolitti: Anche ottant'anni fa erano delle idee giuste, come anche oggi ve ne sono delle sbagliate. (Bene).

Giussio ribatte qualche frase, che non odia.

Giolitti ridendole: Abbia pazienza; due o tre fanno quattro, mentre lei vorrebbe farne cinque. (Risa).

Inoltre constatata come Radini dovendo raccogliere sotto il suo ordine tanti disparati pareri dovette contentarsi di una specie di attacco panacea, come venne chiamato il discorso di Stradella.

E aggiunge: Io evitai di portare la questione bancaria sul terreno politico, appunto perché non si dicesse che volemmo fare entrare la politica, ma poiché Radini dichiarò che si combatteva per la politica, ben volentieri accettai la sfida. (Bene: vive approvazioni a Sinistra).

Giolitti prosegue sempre fra l'attenzione, illustrando i cospicui del progetto, e dichiara che si potrà migliorare disattendosi gli articoli. Termina felicemente rallegrandosi, come già aveva fatto Spirito, che durante la discussione la Camera abbia fatto tacere i sentimenti regionalisti (vivi applausi).

La brevità aggiunge efficacia al discorso.

Finalmente avvicina il voto: la Camera è turbata; i settori gruniti, la temperatura soffocante.

Succedono al solito le dichiarazioni di voto tra la nervosità e l'impazienza.

Bovio (attenzione) profetizza che il Ministero tra qualche mese dovrà passarsi dal voto perché non attese il responso del Comitato dei Sette (Risposta).

Ricorda dichiara che voterà il passaggio agli articoli (Bene). Però si riserva circa il complesso della legge.

Ramiani a nome del gruppo Crispino spiega come egli presentando l'ordine del giorno puro e semplice intende negare la fiducia (Risposta).

Masi: È da detto essere entrato quel un sospetto; io questo signor sospetto non lo vidi. (Risa) Qualora tra qualche mese volesse entrare, il presidente dovrebbe ordinare agli uscieri di accoglierlo. (Oh!).

Masi dichiara di votare il passaggio agli articoli, però desidera delle modificazioni.

Adami dichiara di possedere alcune azioni; ma protesta ora come in qualsiasi analogo circostanza parteciperà al voto credendosi superiore ai sospetti nell'esercizio del mandato rappresentativo. (Vive approvazioni).

Giolitti dichiara che il Governo non accetta l'ordine del giorno Damiani.

L'appello comincia quindi sopra tale ordine.

Quindi i favorevoli al Ministero votano No, i contrari Sì.

Alle 8 e 1/2 si proclamò l'esito. I votanti per il No, ossia a favore del Ministero, sono 235, i votanti per il Sì, ossia contro il Ministero furono 129. Gli astenuti 8.

La Camera delibera quindi il passaggio alla discussione degli articoli.

Si leva la seduta fra molta animazione.

Molti rallegramenti si ebbe in fine Giolitti.

## I «PROBI-VIRI»

La Gazzetta Ufficiale del Regno, nel n. 146, 22 giugno u. a., pubblica il testo della legge sui Probi-viri 10 giugno 1893.

Il testo definitivo di questa legge è, salvo alcune lievi modificazioni, identico al progetto presentato dal ministro Lacave, di concerto coll'ex-ministro Bonacci nella seduta 11 dicembre 1892; progetto approvato quasi interamente nelle Commissioni parlamentari della Camera e del Senato, come risulta dalle relazioni del deputato Danco e del senatore Griffini.

Ed a sperare che questa legge, molto e da lunghi anni studiata, sia accolta favorevolmente dal pubblico, ed esiti nelle simpatie e nelle abitudini degli operai che in essa potrebbero trovare un ordinato mezzo di sostenere le loro ragioni.

Di fronte agli attriti sempre più frequenti e più accaniti tra il lavoro ed il capitale, di fronte al numero sempre crescente degli scioperi, prima ancora che nei legislatori, era nata negli industriali, operai ed industriali, l'idea di creare un istituto destinato a comporre quegli scioperi, dannosi a tutti.

La Giunta per l'industria serica di Como merita, a questo proposito, di essere specialmente menzionata.

Nel 1877 l'Associazione della tessitura serica di Como, istituita presso di sé un ufficio allo scopo di appianare le controversie sorgenti fra operai ed industriali; la segreteria l'ufficio cambiò sede e si trasformò nella Giunta del Regolamento 1° gennaio 1893 che è tuttora in vigore.

La Giunta si compone di 78 giurati, e cioè 80 fabbricanti e 48 operai.

Nel proprio anno nomina un ufficio di presidenza composto di tre fabbricanti eletti dagli operai, e tre operai eletti dai fabbricanti; e questi sei membri presiedono per turno ogni due mesi. Oltre a questo c'è un Collegio arbitrale composto di quattro fabbricanti e quattro operai tirati a sorte tra i giurati, presieduti da un membro dell'ufficio di presidenza tirato a sorte.

Ogni lagnanza deve essere presentata all'ufficio della presidenza. Questa tocca la conciliazione. Se non riesce, piova i contendenti al Collegio arbitrale degli otto che funziona nell'istesso tempo da amichevole compositore e da arbitro.

Nel 1890, in occasione d'uno sciopero,

fu fissata una tariffa unica che però non fu mai osservata.

Nel 1891, coll'intromissione del sindaco di Como, si convenne che ogni fabbricante, a seconda degli articoli di sua produzione, fissasse una tariffa da depositarsi alla Camera di Commercio e presso il Collegio della Giuria.

Il compito della Giuria rimane così ristretto a questioni particolari.

Dal 1888 al 1891, in 543 scioperi sorti da operai e da fabbricanti, 435 vintonze furono amichevolmente composte dalla presidenza; 78 furono decise dal Collegio della Giuria.

Abbiamo già adunque nella Giuria dell'industria serica lo schema della presente legge sui Probi-viri. Già la Commissione d'inchiesta sugli scioperi istituita nel 1878, aveva segnalato l'opportunità della istituzione dei Probi-viri, e la proposta fu conosciuta in un disegno di legge presentato alla Camera il 30 giugno 1893 dall'on. Berti, ministro dell'Agricoltura, Industria e commercio. Un progetto analogo veniva presentato per iniziativa parlamentare dall'on. Maffi il 11 febbraio 1890, e riprodotto nella successiva sessione, nella tornata del 16 aprile 1891. Quasi contemporaneamente l'on. Chimirri ne deponeva un altro sul banco della presidenza.

La commissione parlamentare incaricata di riferire su questi due progetti presentava alla sua volta un contro-progetto, che fu approvato dalla Camera ed anche dal Senato, ma con alcune modificazioni. Ritornato perciò alla Camera, cadde per la chiusura della sessione.

Il progetto Labava, che è quello diventato legge 15 giugno 1893, riproduce con lievi varianti il progetto di legge che era stato approvato dalla Camera e dal Senato.

Questa legge si occupa solo del campo industriale, essendo esclusa l'agricoltura, per la maggior complessità dei casi giuridici cui danno luogo i contratti agrari.

La legge è divisa in 5 paragrafi e comprende 46 articoli.

A tenore di essa i probiviri debbono essere anzitutto e principalmente istituiti di conciliazione, ma rivestono altresì, in alcuni casi determinati, un carattere coattivo di giurisdizione speciale.

Principale cura del legislatore poi fu questa di far sì che la più minuta e scrupolosa parità di condizioni fosse fatta, dinanzi a questi nuovi giudici popolari, tanto agli industriali quanto agli operai.

## CONTRO I FRANCESI

Il vapore Sindh, entrato l'altra notte nel porto di Marsiglia, ha portato delle nuove poco rassicuranti dall'isola di Madagascar.

La sicurezza dei coloni francesi vi sarebbe continuamente minacciata. Numerose bande di indigeni scorrazzano devastando continuamente quelle fattorie.

Ultimamente numerosi banditi armati assalirono la dimora di Dozier, direttore di quell'amministrazione agricola, e per poco il Dozier non venne assassinato. La sua casa gli fu interamente avalligata.

D'altro canto, la resistenza degli Hovas contro più parole che mai.

Essi si sono trincerati nel forte detto « Ambohimarina », in cui sono sei cannoni e due mila uomini.

Dappertutto, anche alla Corte, l'ostilità contro la Residenza francese si accosta, e sono a prevedersi nuovi guai.

## GALEIDOSCOPIO

Gelosia. La stranezza del geloso, anche quando non arrivano alla tragedia, non hanno confine.

Un amante della duchessa d'Orpierre vedendo che lei, per caso, faceva qualche varianza al marito, uscì amando e borbottando.

Perdio! bisogna essere assai audaci per arrivare lì!

L'abate Borsdon narra che uno spagnuolo, mentre dormiva accanto alla moglie, si sognò che lo tradiva.

Svegliato di soprassalto, per il dolore provato, vide che la moglie dormiva; ma invece di rientrare in sé stesso, prese un coltello e la squadrò.

I cristiani di Siria, per gelosia, non volevano che le loro donne si confessassero a un prete, ma le obbligavano a confessarsi fra loro, una con l'altra.

Non fosse altro, avranno così evitato il caso originalissimo accaduto in una piccola città dell'Umbria.

Il parroco salì un giorno sul pulpito e disse:

Figliuoli miei: tutte le vostre donne mi hanno giurato, in confessione, d'essere state sempre fedeli ai loro mariti. Voi uomini del nostro vostro, d'avete confessato, tutti d'avere mancato di rispetto alle donne d'altri. Fatemi il piacere: chi di voi ha detto la verità?

Favvi un marito così bestialmente geloso che, tutti i giorni, quasi alla stessa ora, batteva la moglie, avesse o no motivo di farlo.

E se, nel frattempo, giungeva qualche visita, il servitore diceva:

— Il padrone non può ricevervi: è occupato.

— Aspetterò.

— E meglio che ripassi: la cosa può andare molto in lungo.

— E la signora almeno riceve?

— Sì signore... Delle bastonate.

Costumi elettorali mecklenburghesi.

Secondo l'usanza che rimonta ad epoca indeterminabile, i proprietari del granducato di Meclemburgo, in primavera, un monte ai loro operai agricoli.

Qualche giorno prima dell'ultimo scrutinio, un signore ha dichiarato: « Coloro che voteranno per i socialisti, non avranno il montone ».

Con meraviglia generale, una scheda col nome del candidato socialista fu trovata nell'urna.

Il signore invitò il colpevole a farsi conoscere, se non voleva danneggiare i suoi colleghi e far rimanere i regali negli stalli del castello.

Nessuno si denunciò.

Qualche settimana dopo, l'amministratore del castello fu congedato, e nella sua collera avviò l'enigma.

Il signore, avarissimo, aveva votato per il socialista allo scopo di poter conservare i suoi montoni.

Crusche friulane...

3 luglio (1867). Il Capitolo Udinese ed ai Cavalieri di S. Giorgio di Gerasole, la Chiesa di S. Giorgio in borgo Grazzano, verso pagamento annuale ad usum curiae d'una marca di rendita.

Un pensiero al giorno.

I bricconi si mescolano coi bricconi: hanno un fiuto che si riconoscono tra loro subito; gli animi nobili si lasciano vincere dal disgusto e cadono nell'abbandonamento. Così abbiamo leghe di birboni e isolamento dei buoni.

Cognizioni utili.

Contro le cimici. Non è un argomento poetico... forse, ma l'esperienza non va tanto per sottile. Ecco un rimedio efficace contro questa calamità estiva:

Alcool grammi 400, essenza di termentina grammi 8, ossafora grammi 2, sublimato corrosivo grammi 2.

Si sciogliono nell'alcool il sublimato e la ossafora, e perciò vi si mescola l'essenza di termentina. Si ungono con un pennello i nidi di questi schifosi insetti.

La sfinge. Monoverbo.

teo

Spiegazione della sciarada precedente:

POLVERE

Per finire.

Al medico: — Una bottiglia accanto al letto! Forse persista a bere vino puro, malgrado le tue prescrizioni!

L'ammalato: — Ah! no, dottore; lo allungo col'acqua.

Penna e Forbici

## DALLA PROVINCIA

Latisana, 1 luglio.

Varia.

Il cav. Vincenzo Biaggini di S. Michele al Tagliamento venne teste promosso ufficiale. È una giusta ricompensa alla sua intelligente operosità nel promuovere i progressi agricoli.

La grandine che ci ha visitato giovedì ha colpito fortunatamente solo una zona ristretta.

I frumenti sono in mietitura e ben promette. Così i frutti in genere e la vite.

Prima dell'inverno speriamo che il nostro egregio sindaco provvederà perché la strada alla ferrovia sia illuminata in modo decoroso. Sappiamo poi che esso sta studiando un progetto perché s'abbiano le pompe da incendio, da tanto tempo relegate. Gli raccomandiamo anche il pubblico orologio, il quale va come Dio vuole.

## Cose scolastiche Cividalesi.

Nelle scuole elementari urbane e rurali del Comune di Cividale gli esami di promozione e di proseguimento del corso dal giorno 1 al giorno 27 corr.

Nel giorno 28, 29 e 30 corr. dalle ore 9 alle 12 e dalle 3 alle 6, vi sarà l'esposizione dei lavori d'aula nelle scuole urbane e rurali.

Nel giorno 30 corr. alle ore 9 ant. si farà la solenne distribuzione degli attestati.

Il tiro a segno a Cividale.

Leggiamo nel *Forum* di Cividale che la presidenza di quella Società di tiro nella seduta 25 pp. nominava ad unanimità l'ill. signor Prefetto della Provincia, presidente onorario della prossima gara straordinaria di tiro, che avrà luogo entro il corrente anno. Il presidente della Società si affrettava partecipare tale nomina all'ill. comm. Camba, che con gentilezza letteraria accettava di buon grado l'onorifico incarico.

Un vecchio morto per caduto da un carro.

Martedì, il contadino Francesco Vizzi, vecchio di 74 anni, se ne stava tranquillamente su di un carro tirato da un paio di buoi e diretto alla sua abitazione di Spessa (Cividale), quando, ad un certo punto, le due bestie si avventarono e si diedero ad una corsa sfrenata, di modo che il povero uomo, da una violenta scossa, venne gettato a terra e travolto sotto le ruote del carro. Trasportato a casa lo si trovò in uno stato miserabile: aveva completamente fratturata la gamba destra; e parecchie contusioni in varie parti del corpo, tanto che a nulla valsero le cure del medico, e venerdì mattina dovette morire sopraffatto da una polmonite traumatica.

Un brutto. Venne denunciato all'autorità giudiziaria certo Giovanni Calisti da San Daniele, il quale, in pubblica via, tentava di roare violenza a certa Orsola Menia, ma non vi riuscì per la resistenza da costei opposta. La Menia riportò lesioni giurabili in giorni tre. Il Calisti si rassegnò.

Furti di bozzoli. Iguati, mediante scaltrezza, penetrati nell'abitazione di Antonio Casaro di Remanzacco, rubarono a suo danno 400 grammi di bozzoli del valore di lire 120.

— Pura igoti rubarono a Giuseppe Farless di Trecesimo, tanti bozzoli per lire 43.

Boscajuolo disgraziato. Il boscajuolo Giacomo Petras da Arta, mentre faceva scure della legna nel torrente Ambrosio, cadde in quella acque ove annegò.

## Comunicato.

Il sottoscritto, pronto a sostenere nelle armi alla mano il suo onore e dedizione contro qualunque del paese di Tarcento che volesse metterli in dubbio, si dichiara autorizzato, qualora questa pubblica affida non venisse accolta, a mettere i suoi difensori nel numero dei vigili.

Giuseppe Michele Zai  
Capitano di Lungo Corso

## CRONACA CITTADINA

I nostri Onorevoli. Nella seduta pom. di sabato della Camera, votarono contro l'ordine del giorno Damiani, e quindi in favore del Ministero: Galeazzi, Monti, Solberg, Valle. Votarono contro il Ministero: Chiaradia, Girardini, Luzzatto Riccardo. Erano assenti: De Papi e Marinelli.

## Elezioni amministrative.

La giunta municipale di Udine ha pubblicato il seguente manifesto.

In osservanza della legge Comunale e Provinciale, 10 febbraio 1899 test. unico e del Decreto 1 giugno corr. N. 17650 della locale R. Prefettura, si porta a pubblica notizia che l'elezione per la parziale rinnovazione del Consiglio Comunale segnerà nel giorno di domenica 16 luglio 1899.

Tutti gli elettori riceveranno il certificato d'iscrizione nelle liste elettorali.

Anche negli ultimi tre giorni che precedono quello superiormente fissato per le elezioni, ogni elettore può richiedere a questo Municipio il certificato d'iscrizione nel caso non l'avesse prima ricevuto.

Le operazioni per l'elezione incominceranno alle ore 9 ant.

Ogni elettore si presenterà nel locale di adunanza della Sezione cui appartiene e consegnerà al Presidente la relativa scheda.

Ogni elettore ha diritto di scrivere nella scheda per la nomina del Consigliere comunale soltanto otto nomi dei nove che dovranno essere eletti.

L'elettore può aggiungere, oltre i nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentilizio, il grado accademico e la indicazione di uffici sostenuti: ogni altra indicazione è vietata.

La scheda è valida anche quando non contenga tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri per i quali l'elettore ha diritto di votare.

Qualora ne contenga di più, la scheda è pur valida, ma si considerano come non scritti gli ultimi nomi eccedenti il numero stabilito per la votazione.

La scheda può essere scritta, stampata, o parte scritta e parte stampata.

La scheda deve essere in carta bianca senza alcun segno che possa servire a farla riconoscere.

La votazione a pena di nullità, resta aperta fino alle 4 pom.

Tuttavia non può, egualmente, a pena di nullità, essere chiusa, se non sono trascorse almeno tre ore dalla fine dell'appello: e anche dopo le tre ore non sarà chiusa, prima che tutti gli elettori presenti nell'aula abbiano potuto votare.

Dal Municipio di Udine,  
addì 25 giugno 1899.

Il Sindaco  
ELIO MORPURGO

Consiglieri che scendono d'ufficio  
(per sorteggio)

Marcovich Giovanni — Billia avv.

Giò. Battà — Bunini prof. avv. Pietro

— Cacciani ing. avv. Vincenzo — Girardini avv. Giuseppe — Braida avv. Francesco

(per rinuncia)

Morgante avv. Lanfranco — Clozza Fabio — Barduso Luigi (eletto nel quinquennio 1890-95)

Consiglieri che rimangono in carica

Da Puppieri co. avv. uff. Luigi — Valentini avv. avv. Federico — Morpurgo avv. uff. Elio — Messaro avv. Antonio

— Piccoli dott. comm. Gabriele Luigi senatore del Regno — Pirone dott. prof. comm. Giulio Andrea — Antonini avv. Giovanni — Cossio Antonio — di Prampero co. comm. Antonio senatore del Regno — Caratti avv. nob. Umberto — Mantica nob. Nicolò — Romano nob. dott. Giovanni Batt. — Raiser Gustavo — Cassola avv. Vincenzo — Groppe co. comm. Giovanni — di Trento nob. avv. Antonio — Gozzi Francesco Luigi — Seitz Giuseppe Ernesto — Zoratti ing. Lodovico — Bianchi dott. avv. Pietro — Mander dott. Gabriele — Pedroni Giuseppe — Berganz Giuseppe — Danga Giovanni — Leutenburg avv. avv. Francesco — Picchi E. meoagido — Minisini Francesco — Braida avv. Luigi — Mason Enrico — Beltrame Antonio — Capellani avv. Pietro.

Le Sezioni elettorali si riuniranno:

Sezione 1. al Municipio (nella sala elettorale a quella dell'Asilo), tutti gli elettori iscritti dal n. 1 al 395.

Sezione 2. nel locale per le scuole maschili a San Domenico, sala terrena con accesso dal portone in prossimità alla Chiesa di S. Domenico, dal 396 al 782.

Sezione 3. id. id., dal 783 al 1169.

Sezione 4. id. id., sala terrena nel fabbricato interno, dal 1170 al 1556.

Sezione 5. id. id., dal 1557 al 1948.

Sezione 6. all'Istituto Tecnico, dal 1949 al 2330.

Sezione 7. al palazzo Bartolini (sala terrena), dal 2331 al 2717.

Sezione 8. all'ex convento della B. V. delle Grazie (sala terrena), dal 2718 al 3104.

Sezione 9. id., dal 3105 al 3491.

Sezione 10. nel locale per le scuole femminili in via dell' Ospital Vecchio (sala terrena) dal 3492 al 3878.

Sezione 11. id. id. (sala terrena), dal 3879 al 4265.

Sezione 12. nel locale per le scuole maschili in via del Teatro (sala terrena), dal 4266 al 4652.

Sezione 13. id. id., sala superiore con accesso dalla corte dell'Ospital Vecchio, dal 4653 al 5030.

NB. Nel certificato d'iscrizione che verrà spedito ad ogni elettore, sarà indicato il numero sotto il quale esso si trova inscritto nella lista e che serve a designare la Sezione presso cui dovrà votare.

Per gli spazzati d'argento.

Il ministero, di fronte all'opera incessante degli speculatori che fanno incetta delle monete d'argento in Roma e nelle provincie, inviò una circolare alle autorità esortandole a reprimere l'abusoso uso del pargolo della legge. Qualora poi non bastasse, allora il ministero domanderebbe al parlamento dei provvedimenti eccezionali.

Prestito di Venezia 1899.

Nella VII estrazione del prestito di Venezia 1899, vennero sorteggiate le seguenti 6 obbligazioni, che, a tenore del piano relativo, sono ammesse al rimborso a datare dal giorno 1. luglio 1899: obbligazioni estratte: 807, 808, 809, 820, 780, 727.

Chiamata alle armi. Si ritiene imminente la chiamata sotto le armi per un bimestre dei nati nel 1868 appartenenti alla prima categoria del corpo dei reali equipaggi. I veneti andranno alla Spezia.

Il giubileo della Camice Rossa ricorreva ieri, e in qualche città i reduci gariboldini hanno festeggiato. Fu il due luglio 1849 che a Montevideo la legione italiana sceglieva a propria divisa la Camice Rossa.

Gloriosi ricordi!

Società Alpina Friulana. Il prossimo congresso — che sarà il XIII — avrà luogo in Moggiolo nei giorni 1, 2 e 3 settembre p. v. Per primi due giorni sarà indetta una solita al Sernio (n. 2190).

Luglio. Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di luglio:

Caldo al plenilunio, cominciato il 29 giugno e che finisce il 6 luglio. Soffocante nell'Italia centrale e nei contrafforti della catena delle Alpi.

Uragani accompagnati da grandine durante il corso di questo periodo.

Venti variabili di forte durata il 2 e il 5. Uragani sparsi all'altimo quarto di luna, che comincerà il 6 e finirà il 13.

Periodo avente lo stesso carattere del precedente, ma molto più intenso. Inolubili da temerari nelle spiagge mediterranee. Temperatura difficile a sopportare nei contrafforti della catena delle Alpi. Venti variabili, di breve durata, il 9 e il 12. Mari interni generalmente calmi.

Periodo avente lo stesso carattere al novilunio, che comincerà il 13 e finirà il 21. Frequenti variazioni di temperatura. Grandine in Piemonte. Contaminazione dei laghi sulle spiagge del Mediterraneo.

Abbassamento di temperatura verso la fine del periodo.

Venti di breva durata dal 13 al 14, forti il 19.

Pioggie intermittenti al primo quarto di luna, che comincerà il 20 e finirà il 28; forti in Piemonte e nell'Italia centrale. Venti forti negli Appennini, più specialmente dal 20 al 22 e verso il 26.

In seguito alle piogge, elevazioni del livello dell'acqua nei fiumi Adige, Po e Arno.

Periodo variabile al plenilunio, che comincerà il 28 e finirà il 5 agosto.

Uragani sparsi il 28 e il 31, violenti nella regione delle Alpi e sugli Appennini. Calori moderati.

Mese molto bracciato dall'1 al 20; piovoso e ventoso dal 20 al 31. Strade frequentemente guastate dalle acque nell'Italia. Variazioni di temperatura improvvise e assai frequentate. Igine da osservarsi dai baguanti delle stazioni del Mediterraneo occidentale.

Professori e studenti della r. Scuola superiore di agricoltura di Milano che visitano il Friuli.

Ieri mattina, col friuli, provenienti da Conegliano, giunsero a Udine i professori Alpe, Monazzi e Noddi, assieme a dodici giovani dell'ultimo corso di quella Scuola. Alla stazione furono incontrati dalla presidenza dell'Associazione agraria friulana, dal Consiglio direttivo e corpo insegnante della regia Scuola agraria di Pozzuolo, dal direttore della r. Stazione agraria, e da qualche consigliere dell'Associazione agraria.

Entrarono in città a presso alloggio all'Albergo d'Italia, quindi tutto partirono — con apposita vettura — alla volta di Pozzuolo, ove visitarono minutamente il podere, le scuole, le stalle, le coltivazioni speciali e le sperimentali.

Accolti alla squisita cortesia che è propria del direttore avv. Patri e della sua gentilissima signora, passarono ivi varie ore, e — convinti per rilevare — caldissime ora, l'infatti ieri (come probabilmente sarà oggi), il caldo era soffocante.

Di ritorno in città verso le 5, visitarono il r. Istituto Tecnico, la Associazione agraria (ora trasferita nei locali già occupati dall'ufficio del Consorzio Leora), e la Società di lavorazione dei vimini.

Verso le 8 si raccolsero nella sala superiore della «Torre di Londra» e vi pranzarono. Era stato disposto il pranzo a cura dell'Associazione agraria friulana, e intervennero pure vari soci e taluni professori.

È grato rilevare le buone impressioni riportate dai giganti delle loro visite.

Questa mattina col treno delle 8.21, sono partiti alla volta di Fagnano, ove desiderano prendere conoscenza de visu dell'Osservatorio bacologico, della latteria, della macelleria cooperativa, e delle varie altre istituzioni fondate in quel Comune, oltre a visitare qualche tenuta.

Saranno di ritorno alle 8 pom., e alle 8.45 partiranno alla volta di Latisana, per regarsi domattina a Ersefora, per visitare la vasta azienda del co. Vittorio d'Asarta.

Nuovi sigari o nuovi prezzi del medesimo. Ricordiamo che a cominciare dal 1 luglio vennero apportate le modificazioni alla vendita dei sigari già da noi annunciate alcuni giorni fa.

Ogga la vendita dei Magliani, non si fabbricheranno più. I Romani, dei quali continuerà la vendita fino ad esaurimento, e che saranno sostituiti dai Grimaldi a 10 centesimi, anche i Mediantoli saranno venduti solo fino ad esaurimento; i Minghelli ribassano a 15 cent.; ed è posto in vendita un nuovo tipo di sigaro da cinque centesimi, che si chiama Dama.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di giugno 1899.

Alla stagionatura:

Greggio colli n. 17 k. 1675

Trame " 2 " 140

Totale, " 19 " 1815

All'assaggio:

Greggio n. 55

Lavorate " 1

Totale, " 56.

A Cossignazio: ieri il concorso non fu straordinario; gli si sa che gli amatori di questo annuale ritrovo della gioventù spensierata, e specialmente gli eleganti, si riservano d'intervenerci nella seconda giornata.

Però questa sera si avrà una sagra, proprio coi fiocchi, tale da non ismentire la fama che da tanti anni s'è acquistata.

Per quelli poi che non si curano più di Terebinto, o di conforti di una scorciatoia di polli, inflati da qualche buon bicchiere di vino, di cui le osterie del paese sono ben provvedute.

Concorso a direttore dell'Asilo infantile M. Volpe. A tutto 10 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di direttrice nel nuovo Asilo infantile, capace di 300 bambini dell'età da 3 a 6 anni.

L' stipendio è di lire 1200, con la rifusione della ricchezza mobile, e l'alloggio gratuito, come mobili, nell'Asilo.

Per maggiori sollecitazioni rivolgersi al fondatore dell'Asilo comm. Marzio Volpe.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del giorno 24 giugno 1899.

Approvò i consuntivi 1899 della congregazione di carità di Monfalcone, Preseco, Bionico e Sesto al Reghena.

Idea 1890 di Reghena, Bionico, Sesto al Reghena e Gossale.

Idea 1892 di Montebelluna, Moimacco, Preseco, Praveddomini e Polcenigo.

Idea 1893 di Ronchi.

Idea 1892 del legato Zala Androni di Sella.

Idea 1891 e 1892 dell'Istituto Topo di Medun.

Idea 1891 e 1892 della P. O. di S. Margherita in Moruzzo.

Approvò le aggiunte al Regolamento edilizio deliberato dal Consiglio comunale di S. Odorico.

Non approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Fagnano relativa al deposito presso il Comune di depositare i fondi stessi presso la Casa di Risparmio di Udine o presso la Cassa postale o di impiegare altrimenti la somma nell'acquisto del fabbricato millesimo.

Respose un ricorso dal sindaco di Onopio tendente ad ottenere l'autorizzazione a ricevere in concessione in una lite con due ditte private.

Decise stare a carico del Comune di Polcenigo le spese di spedizioni in Cividale di certo Zanoli Francesco.

Autorizzò l'Amministrazione dell'Ospedale di Udine ad investire in rendita la somma di lire 18000 derivante da affranco di capitale.

Autorizzò l'Amministrazione stessa all'affranco ed alla investita di un capitale di L. 3160.48.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Conegliano relativa alla vendita di piante.

Id. di Platichia riguardante assegnazione di un lotto di fondo comunale ad una ditta privata.

Id. di Zuglio relativa a concessione di piante.

Id. di Udine riguardante concessione di prore a diverse ditte debitorie.

Id. di Udine circa il riconoscimento di insolvenza di debito.

Id. di Udine relativa a condono di debito.

Id. di Ravio relativa alla vendita di beni locali.

Idea di Praveddomini concernente l'istituzione di una scuola mista facoltativa nella frazione di Frattina.

Idea di Caneva relativa al deposito della somma di L. 121.000 nella Casa di Risparmio di Udine.

Idea di Colloredo di Montebelluna relativa alla contrazione di un mutuo di L. 16000 nella Cassa dei depositi e prestiti per la costruzione di un fabbrico scolastico.

Idea di Pontebba, Chiasso e Roccapietra riguardante utilizzazione di piante.

Autorizzò l'emissione di un mandato cattivo a carico del Comune di Montebelluna per pagamento quota di concorso nelle spese per fornitura di mobili al locale della Pretura mandamentale.

Approvò l'affittanza a trattativa privata di una casa di proprietà del civico capitale di Udine.

Approvò la delibera del Consiglio comunale di Forlì di Sotto riguardante alienazione di recita pubblica per L. 810 onde provvedere all'estinzione di un vecchio passivo di lire 10000, condizione però che venga a suo tempo restituito il capitale.

Non approvò, per visto di forma, la deliberazione del Consiglio comunale di Dogna con cui veniva aumentato lo stipendio al segretario comunale.

Non approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Montebelluna relativa alla contrazione di un mutuo di lire 1000 per saldare un credito di lire 1000 della Congregazione di Carità.

Approvò il regolamento per la tassa sui cani del Comune di Varmo.

**Sequestro di cose rubate.** Verso le 10 ant. di ieri il signor vice ispettore di P. S. Verzone, assistito dalle guardie, sequestrò al domicilio di certo Antonio Mazzoni di Udine, d'anni 28, carbonaio di qui, abitante in via Zoratti n. 8, chil. 60 circa d'erba medica, e chil. 9 di patate, roba questa di furtiva provenienza, che trovasi ora depositata a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

**Sala Corchiani.** Compagnia marionettistica Ventura. Questa sera riposo. Domani, martedì, alle ore 8 e tre quarti grandiosa e variata rappresentazione con ballo.

**Buoni usanza.** Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Bertoni Alice: Pittana e Sprungolo lire 1, Fantini Bertoni Maddalena di Treviso 1, Balarin Sofia Bellano di Latisana 1.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE** dal 26 giugno al 1° luglio 1893.

**Nati.** Nati vivi maschi 8 femmine 9. Esposi 1. Totale N. 18.

**Morti, o domiciliati.** Innocenzo Fiorito-Gressi fu Giuseppe, d'anni 70, cassinga - Gio. Maria di Remolo, d'anni 2 e mesi 10 - Lucia Riccardi fu Pietro d'anni 7, civile - Gio. Battista Riccardi fu Giacomo, d'anni 68, agricoltore - Raimondo Lovaria fu Francesco, d'anni 23, barbiere - Giuseppina Degano di Luigi, di mesi 7 - Umberto Porro di Abramo, di mesi 1 - Gio. Battista Gromesse fu Domenico, d'anni 55, vetula - Augusto Bertoni di Giacomo, d'anni 2 - Giovanna Danzetti, di mesi 4 - Alice Bertoni di Giacomo, d'anni 15, civile.

**Morti, o domiciliati.** Agostino Barba fu Giovanni, d'anni 56, calzolaio - Francesco Sebastiani fu Giuseppe, d'anni 84, braccante - Valentino Trojani di Giacomo, d'anni 90, libraio - Angela Zamparo fu Giuseppe, d'anni 72, serva - Augusto Vituzzi, d'anni 1.

Totale 16 dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

**Matrimoni.** Ernesto Bressan, oste, con Anna Comino, maestra comunale.

**Pubblicazioni di matrimonio.** Gio. Battista Gaspari, agricoltore, con Anna Marchini, co. ladina. Libero Rosini, agente di negozio, con Domenica Segatti, agita.

**Con a capo.** Carlo Sagliani, medico di S. M. il Re, ed i signori commendatori Luigi Chierici, avv. prof. Riccardo Totti, avv. prof. P. V. Donati, avv. dottor Caciulupi, avv. prof. Meguani, avv. dott. Quirico in congre, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato ad unanimità per

**TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ**

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite, reumatismi e deformazioni, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispense, inappetenza, cattivo, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Venduta presso tutte le Farmacie Drogherie.

**Camera d'affittare** decentemente ammobiliata, in via Nicolò Lionello, (ex Cortesoglio) n. 1, terzo piano. Modeste esigenze per il prezzo.

## BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 3 luglio 1893

| Bendite                         | 23 giug | 24 giug | 25 giug | 26 giug | 27 giug | 28 giug | 29 giug | 30 giug | 1 lug  | 2 lug  |
|---------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|--------|--------|
| tal. 5 %, contanti ex coup.     | 97.15   | 97.15   | 97.20   | 97.20   | 97.20   | 97.20   | 97.20   | 97.20   | 97.20  | 97.20  |
| fine mese                       | 97.22   | 97.22   | 97.25   | 97.25   | 97.25   | 97.25   | 97.25   | 97.25   | 97.25  | 97.25  |
| Obbligazioni Azee Eccles. 5 %   | 97.74   | 97.74   | 97.74   | 97.74   | 97.74   | 97.74   | 97.74   | 97.74   | 97.74  | 97.74  |
| <b>Obbligazioni</b>             |         |         |         |         |         |         |         |         |        |        |
| Ferrovie Meridionali ex coup.   | 312.    | 312.    | 312.    | 312.    | 312.    | 312.    | 312.    | 312.    | 312.   | 312.   |
| 3 %, Italiane                   | 304.    | 304.    | 304.    | 304.    | 304.    | 304.    | 304.    | 304.    | 304.   | 304.   |
| Fondaria Banca Nazionale 4 %    | 490.    | 490.    | 490.    | 490.    | 490.    | 490.    | 490.    | 490.    | 490.   | 490.   |
| 4 %                             | 493.    | 493.    | 493.    | 493.    | 493.    | 493.    | 493.    | 493.    | 493.   | 493.   |
| 5 %, Banco di Napoli            | 480.    | 480.    | 480.    | 480.    | 480.    | 480.    | 480.    | 480.    | 480.   | 480.   |
| 5 %, Udine-Pont.                | 470.    | 470.    | 470.    | 470.    | 470.    | 470.    | 470.    | 470.    | 470.   | 470.   |
| Fond. Cassa Risp. Milano 5 %    | 608.    | 608.    | 608.    | 608.    | 608.    | 608.    | 608.    | 608.    | 608.   | 608.   |
| Prestito Provincia di Udine     | 102.    | 102.    | 102.    | 102.    | 102.    | 102.    | 102.    | 102.    | 102.   | 102.   |
| <b>Asioli</b>                   |         |         |         |         |         |         |         |         |        |        |
| Banca Nazionale                 | 1800.   | 1800.   | 1800.   | 1800.   | 1800.   | 1800.   | 1800.   | 1800.   | 1800.  | 1800.  |
| di Udine                        | 112.    | 112.    | 112.    | 112.    | 112.    | 112.    | 112.    | 112.    | 112.   | 112.   |
| Popolare Friulana               | 115.    | 115.    | 115.    | 115.    | 115.    | 115.    | 115.    | 115.    | 115.   | 115.   |
| Cooperativa Udinese             | 33.     | 33.     | 33.     | 33.     | 33.     | 33.     | 33.     | 33.     | 33.    | 33.    |
| Coloniali Udinesi               | 1100.   | 1100.   | 1100.   | 1100.   | 1100.   | 1100.   | 1100.   | 1100.   | 1100.  | 1100.  |
| Veneto                          | 281.    | 281.    | 281.    | 281.    | 281.    | 281.    | 281.    | 281.    | 281.   | 281.   |
| Società Tramvia di Udine        | 67.     | 67.     | 67.     | 67.     | 67.     | 67.     | 67.     | 67.     | 67.    | 67.    |
| Azienda Meridionale ex coup.    | 691.    | 691.    | 691.    | 691.    | 691.    | 691.    | 691.    | 691.    | 691.   | 691.   |
| Mediobanca                      | 542.    | 542.    | 542.    | 542.    | 542.    | 542.    | 542.    | 542.    | 542.   | 542.   |
| <b>Cambi e Valute</b>           |         |         |         |         |         |         |         |         |        |        |
| Francia                         | 104.80  | 104.80  | 104.85  | 104.85  | 104.85  | 104.85  | 104.85  | 104.85  | 104.85 | 104.85 |
| Germania                        | 129.    | 129.    | 129.10  | 129.10  | 129.10  | 129.10  | 129.10  | 129.10  | 129.10 | 129.10 |
| London                          | 25.33   | 25.33   | 25.33   | 25.33   | 25.33   | 25.33   | 25.33   | 25.33   | 25.33  | 25.33  |
| Austria e Banconote             | 214.7   | 214.7   | 214.7   | 214.7   | 214.7   | 214.7   | 214.7   | 214.7   | 214.7  | 214.7  |
| Napoli                          | 20.86   | 20.86   | 20.86   | 20.86   | 20.86   | 20.86   | 20.86   | 20.86   | 20.86  | 20.86  |
| <b>Ultimi dispacci</b>          |         |         |         |         |         |         |         |         |        |        |
| Chiusura Parigi ex coupon       | 92.90   | 92.90   | 92.90   | 92.90   | 92.90   | 92.90   | 92.90   | 92.90   | 92.90  | 92.90  |
| 14. Boulevard, ore 11 1/2, pom. |         |         |         |         |         |         |         |         |        |        |
| Tendenza debole                 |         |         |         |         |         |         |         |         |        |        |

**Osservazioni meteorologiche**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

27 - 28 - 29 - 30 - 31

|                | ora 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. | giug. 3 |
|----------------|----------|----------|----------|---------|
| Bar. rid. a 10 | 751.6    | 750.9    | 750.9    | 752.5   |
| Alt. del mare  | 57       | 49       | 74       | 84      |
| Unità di stato | 57       | 49       | 74       | 84      |
| Stato di cielo | ser.     | ser.     | ser.     | ser.    |
| Acqua cad. m.  | 0        | 0        | 0        | 0       |
| 3 (dirazione)  | E        | SV       | E        | SW      |
| 3 (vel. Kilo)  | 5        | 3        | 1        | 3       |
| Term. estig.   | 28.2     | 30.1     | 24.4     | 25.4    |

Temperatura massima 38.2 (minima 20.2)  
Temperatura minima all'aperto 19.9  
Nella notte 18.2 - 18.2

## PARLAMENTO NAZIONALE

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
Seduta del 1.

(Vedere in prima pagina la corrispondenza telegrafica del Resto del Carlino).

Seduta del 2.  
Pres. ZANARDELLI

Si apre la seduta alle 2.10.  
Fagnoli sottosegretario al Tesoro, rispondendo a Merlani, dichiara che pendono trattative colla Unione latina per ovviare agli inconvenienti che si lamentano causa gli incostruttori degli spezzati d'argento, e riservarsi, quando l'inconveniente dovesse prolungarsi, di studiare e proporre provvedimenti ove le leggi attuali non fossero sufficienti.

Si riprende la discussione bancaria. Girani svolge un articolo spiritoso sul primo che autorizzava la fusione della Banca Nazionale colla Banca toscana allo scopo di costituire la Banca d'Italia.

Anche Colejanni presenta un articolo sostitutivo tendente ad autorizzare la fusione delle sole due Banche toscane. Altri deputati, specialmente toscani, parlano contro la fusione; risponde a tutti esaurientemente il ministro Grimaldi, dopo di che l'articolo Girani è respinto per appello nominale, con voti 189 contro 107 ed uno astenuto. Dopo la votazione si rinviava a domani il seguito della discussione; si comunicano le nuove interrogazioni, e si leva la seduta alle 7.40.

**SENATO DEL REGNO**  
Seduta del 1.

Vice pres. TABARRINI  
Non essendo presente il Ministro della Pubblica Istruzione, né potuto intervenire, si rinviava ad altra seduta, la discussione del progetto delle pensioni del personale degli istituti di istruzione provinciali e comunali, che passò e passerà in servizio di Stato. Dopo questa comunicazione si annunzia che per la prossima seduta il Senato sarà convocato con avviso a domicilio.

## Assassinio in Tribunale

Sabato a Ginevra nel cortile del palazzo di Giustizia, certo Marco Baud, distinto pittore ginevrino, di anni 66, ha tirato un colpo di rivoltella quasi a bruciapelo contro il magistrato Pauly, presidente del tribunale civile, davanti al quale il Baud aveva poco prima perduta una causa.

La palla, entrata nell'avambraccio, non fu ancora estratta, cosicché il ferito - ricoverato d'urgenza all'ospedale - versa in condizioni gravissime. L'assassino si è spontaneamente costituito alla polizia.

## Ancora il terremoto in Sicilia

L'ufficio centrale di meteorologia comunica il seguente telegramma:  
«Montesaccaro (Semaforo) 2 - L'ora alle 7.85 fu avvertita un'altra scossa alquanto forte, con lungo rombo. Alle ore 11.35, 11.53, 12.08 furono avvertite altre scosse abbastanza forti, sussultorie. La gente della borgata accampa all'aperto. Panico generale.

## SPORT

**Viaggio in «Jole»**  
da Mantova a Venezia

Un'imbarcazione dei canottieri del Minio, *Rowing Club*, verso la metà di luglio partirà da Mantova per Venezia lungo il Minio ed il Po. L'*Jole* sarà comandata dallo sportista signor Quagliotto, e sei saranno i rematori, signori: Giurati, Pavesi, Morosini, Allegri, Antonelli, Perego. Apposite vele saranno fornite all'*Jole* acciò possa tenere il mare.

## NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

**Crispi e i Sette**

Gli on. Bovio, Sineo e Fani, incaricati dal Comitato dei Sette, si recarono a Napoli ad interrogare l'on. Crispi che trovasi indisposto alla Villa Lina.

**Manovre sulle Alpi**

Torino 2 - Domattina cominceranno le esercitazioni tattiche di fanteria e d'artiglieria da montagna al colle del Mulo sopra Cuneo.

E la prima volta che si fanno esercitazioni di fanteria in quell'importante zona dominante un facile accesso verso la Francia.

**L'Inghilterra risponde picche**

L'Inghilterra dichiara assolutamente contraria alla convocazione della conferenza monetaria internazionale, senza un programma previamente determinato dalle potenze.

**Disordini in Spagna**

A Cebegin avverranno dei disordini prodotti dalla questione del dazio consumo. Due morti e parecchi feriti. L'ordine fu ristabilito.

## Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 1 luglio 1893.

|         |    |    |    |    |    |
|---------|----|----|----|----|----|
| Venezia | 74 | 83 | 86 | 50 | 19 |
| Bari    | 73 | 10 | 58 | 30 | 21 |
| Firenze | 24 | 40 | 80 | 72 | 17 |
| Milano  | 42 | 57 | 21 | 12 | 64 |
| Napoli  | 42 | 37 | 25 | 5  | 9  |
| Palermo | 61 | 81 | 2  | 23 | 19 |
| Roma    | 81 | 35 | 32 | 84 | 62 |
| Torino  | 41 | 49 | 52 | 57 | 15 |

## Corriere commerciale

Sete.

Milano, 1, luglio

Malgrado l'attesa, questa settimana pure trascorre in piena calma d'affari. Anche nelle poche transazioni verificatesi l'irregolarità dei corsi risulta manifesta, il mercato procedendo ognora nell'incertezza e senza altra guida che l'opinione individuale.

Per bozzoli e cecchi nostrali, roba nuova a consegna settembre, vi furono delle trattative e si citano offerte sino a lire 18, rendita 4, per gatti classici.

Le provenienze di Levante sono tenute sui fr. 12, oro, a rendita, merce a consegna.

Greggio asiatiche: il forte ribasso dell'argento ha sospeso gli affari sui mercati d'origine. Nondimeno si tien fermo nelle pretese, ed anzi si accennerebbe da Shanghai e qualche vellutà di rialzo.

Neglitti i cuscini in generale.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

**Magazzino d'affittare.** Nella medesima casa trovasi pure disponibile una stanza ad uso magazzino. Per trattative rivolgersi alla Amministrazione del nostro giornale.

## R. Osservatorio bacologico di Fagnaga

ASSOCIAZIONE

PROPRINARI BACICULTORI FRIULANI IN FAGNAGA

E aperta la sottoscrizione del corso bacchi giallo-bianco di primo incrociato per la ventura campagna bacologica.

Riproduzione da allevamenti speciali in collina

Confezione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo

Razza robustissima - Bozzolo eccezionale

Condizioni vantaggiose

Per programmi ed ordinazioni rivolgersi sollecitamente al direttore signor P. Burelli, geometra-agronomo.

Con lire

10.75

sollecitamente rimessa alla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Genova, si riceve franco nel Regno

Un biglietto da dieci numeri

della Lotteria Italo-Americana, col concorso a tutte le estrazioni (in quest'anno avranno luogo irregolarmente in Genova il 31 Agosto e 31 Dicembre) con grandi premi da

200,000 - 100,000  
10,000, ecc.

e si riceve

GRATIS  
franco di porto ed imballaggio un bellissimo dono indispensabile a tutti, e cioè

UN CALAMAIO

(stile Luigi XV)

in metallo bianco (argento vecchio) fuso dalla premiata officina A. Carpani di Milano.

Sollecitare le richieste presso i principali Bancri e Cambiavalute nel Regno e presso la BANCA FRATELLI CASARETO di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

C. BURGHART

RESTAURANT  
DELLA STAZIONE FERROVIARIA  
UDINE

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p.

Prezzi di piazza

(I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia).



La loro estrema eleganza e squisiti e variati profumi che danno contegno rendono questo articolo il VADEMECUM di tutte le signore e signorine. Qualche goccia soltanto basta a profumare l'appartamento, l'acqua del bagno e purifica l'aria corrotta. E perciò il nostro articolo è essenzialmente necessario coll'avvicinarsi della stagione estiva sempre annunziata da epidemia di altro.

Le nostre tanto rinomate boccette si spediscono in eleganti scatole a fantasia a chiunque ne fa richiesta inviando cartolina vaglia alla Ditta Bonciani e C. Napoli.

Per facilitare la scelta dei profumi abbiamo messo in vendita varie grandezze di scatole, quali ne contengono 5, 10, 20, 30, 40, 50 boccette, vi sono poi per i rivenditori, della singolarissima scatola in ebano contenenti 100 boccette, dette scatole sono armonicamente chiuse, cosicché ogni rivenditore può esporle sul banco di vendita poiché coperte da cristallo e con l'incisione in oro indicante l'articolo medesimo. Prezzo per le scatole di 5, 10, 20, 30, 40 e 50 boccette profumi finissimi assortiti di L. 0.50, 1.00, 2.00, 2.50, 3.50, 4.25 tutto in eleganti scatole e franchi d'ogni spesa.

L'accoglienza fatta al nostro articolo, sia in Italia che all'Estero ci ha indotti ad offrire un forte ribasso ai signori rivenditori. Difatti 1000 boccette si spediscono contro vaglia di L. 70, ed in eleganti scatole a fantasia per 100 boccette L. 8, franchi di spesa.

Le nostre boccette trovano la vendita presso tutti i principali profumieri, parucchi, tabacchi, chioschieri, droghieri, ecc.

Cercasi agenti e seri rappresentanti o depositari in ogni regione, sia in Italia che all'Estero.

**GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA**  
DEL DOTT. JAKOB SKET  
recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte del dott. Giuseppe Lessell, prof. nel r. Istituto forestale di Valtrombrosa. Vol. in 8.º picco di pag. 480, con piccolo lessico sloveno-italiano, italiano-sloveno, legato alla bodoniana con dorso tela, L. 4.  
Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 18, Udine.  
Ai Sig. Librai sconto D.

Deposito Generale per l'Italia  
DELL'ACQUA MINERALE

KOSTREINITZ

presso ROHITSCH (Slovina)  
Questa acqua cura radicalmente le dispesie in generale e le dispesie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renali, discrasie cerosfatiche, disturbi dispesici, nella discrasia gotosa, nel diabete, ecc.

A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi certificati di eminenti chimici d'Italia, fra cui l'illustre senatore prof. Semmola ed i dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis professore nell'Università di Napoli, Reale, Fabiani, ecc., e dell'estero, attestano tali qualità terapeutiche. Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie di un litro e mezzo cadauna.

Fratelli Dorta  
Udine

## GIORNALE DI KNEIPP

Indicatore Ufficiale

del sistema di cura Knipp

Col 1. Giugno 2, è uscito in tutta l'Italia il GIORNALE DI KNEIPP, unica traduzione autorizzata del Knipp Blatt, indicatore del sistema Knipp.

In questo importantissimo periodico si tratta l'ampio e sistematico di cura del celebre parroco bavarese e vi sono importanti scritti di dotti medici sull'idroterapia.

Il GIORNALE DI KNEIPP si pubblica il 1 e il 15 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.º formato.

Gli abbonati al giornale di Knipp potranno avere consultati gratuitamente intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuna per lettera.

Prezzo annuo dell'abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all'Amministrazione del «Giornale di Knipp» via della posta, 18, UDINE.

## Grandioso successo

BOCETTE  
PROFUMI ORIENTALI  
DETTE MIGNON

DITTA BREVETTATA

Bonciani e C. - Napoli

concorrenti ad onorare l'Industria italiana alla grande Mostra di Chicago (America).

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano

con laboratorio chimico via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendo ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato esposto, ed una d'assoluta vendita in Europa ed in America. Accreditata la vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che confonde i principi dell'arnica, montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta e approvata più remota antichità.

Il nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà. La nostra tela viene subito FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERBIRAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Il nostro preparato è di grande utilità in molte malattie, come lo stitichezza in numerosi individui che possiedono, in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, nei gonfiamenti, e pruriti. Gioca nei dolori, reumi, e coliche, nell'infiammazione, nella meningite, di altro, nella leucorrea, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i tumori, e le emorroidi, e le gatte, e le callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per le callosità.

Costa lire 1.00 al metro — Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.00 la scatola, franco a domicilio.

Rivenditori in Udine: Fabris Angelo, F. Colombi, L. Biasoli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi Girolamo. Gorizia: Farmacia C. Zanetti, Farmacia Fontana. Trieste: Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle. Venezia: Farmacia N. Androschi. Treviso: Giupponi Carlo, Priano, C. Sanbini. Padova: Graz, Grabovitz, Fiume, G. Predieri, Jacchi P. Milano: Stabilimento C. Ratti, Via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., via Sala, N. 16; Roma: via Prati, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**Volete la salute??**



**Liquore Stomatico Ricostituente DI FERRE BISLERI MILANO**

Filiali: Messina - Bellinzona

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

**FERRO-CHINA-BISLERI**

bibita predevolesissima e digestibile all'acqua di Nocera Umbra, Sal. e Soda. Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della colazione. Eccita l'appetito e preso prima dei pasti, allora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

**Cent. 80**

UNA BOTTIGLIA DI

**Acqua**

DELL'

**Eremita**

VALE

Cent. 80

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze           | Arrivi             | Partenze              | Arrivi                |
|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| DA UDINE A TRIESTE | DA TRIESTE A UDINE | DA UDINE A PORTOGROF. | DA PORTOGROF. A UDINE |
| M. 1.50 a. 5.45    | M. 6.45 a. 10.35   | M. 1.50 a. 5.45       | M. 6.45 a. 10.35      |
| O. 4.40 a. 9.30    | O. 10.45 a. 1.35   | O. 4.40 a. 9.30       | O. 10.45 a. 1.35      |
| M. 7.35 a. 12.20   | M. 1.45 a. 6.35    | M. 7.35 a. 12.20      | M. 1.45 a. 6.35       |
| D. 11.15 a. 2.05   | D. 2.10 a. 3.00    | D. 11.15 a. 2.05      | D. 2.10 a. 3.00       |
| O. 1.10 a. 6.00    | O. 6.05 a. 11.50   | O. 1.10 a. 6.00       | O. 6.05 a. 11.50      |
| O. 6.40 a. 10.30   | O. 10.35 a. 1.25   | O. 6.40 a. 10.30      | O. 10.35 a. 1.25      |
| D. 8.05 a. 12.55   | D. 1.30 a. 2.20    | D. 8.05 a. 12.55      | D. 1.30 a. 2.20       |

(\*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.  
(\*\*) Per la linea Portogruaro.

| DA CASARSA A PORTOGROF. | DA PORTOGROF. A CASARSA | DA UDINE A TRIESTE | DA TRIESTE A UDINE |
|-------------------------|-------------------------|--------------------|--------------------|
| O. 3.20 a. 10.05        | O. 10.10 a. 5.55        | M. 1.50 a. 5.45    | M. 6.45 a. 10.35   |
| M. 2.35 a. 9.35         | M. 1.15 a. 1.45         | O. 4.40 a. 9.30    | O. 10.45 a. 1.35   |

| DA UDINE A PORTOGROF. | DA PORTOGROF. A UDINE | DA TRIESTE A UDINE | DA UDINE A TRIESTE |
|-----------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|
| M. 7.47 a. 12.37      | M. 12.42 a. 1.32      | M. 7.47 a. 12.37   | M. 12.42 a. 1.32   |
| M. 1.04 a. 5.54       | M. 6.04 a. 6.54       | M. 1.04 a. 5.54    | M. 6.04 a. 6.54    |
| O. 5.16 a. 10.06      | O. 10.11 a. 1.01      | O. 5.16 a. 10.06   | O. 10.11 a. 1.01   |

| DA UDINE A TRIESTE | DA TRIESTE A UDINE | DA UDINE A TRIESTE | DA TRIESTE A UDINE |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| M. 2.45 a. 7.35    | M. 7.40 a. 12.30   | M. 2.45 a. 7.35    | M. 7.40 a. 12.30   |
| O. 7.51 a. 11.41   | O. 11.46 a. 12.36  | O. 7.51 a. 11.41   | O. 11.46 a. 12.36  |
| M. 3.32 a. 8.22    | M. 8.27 a. 9.17    | M. 3.32 a. 8.22    | M. 8.27 a. 9.17    |
| O. 5.30 a. 10.20   | O. 10.25 a. 11.15  | O. 5.30 a. 10.20   | O. 10.25 a. 11.15  |

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

| Partenze           | Arrivi             | Partenze           | Arrivi             |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| DA UDINE A DANIELE | DA DANIELE A UDINE | DA UDINE A DANIELE | DA DANIELE A UDINE |
| M. 2.45 a. 7.35    | M. 7.40 a. 12.30   | M. 2.45 a. 7.35    | M. 7.40 a. 12.30   |
| O. 7.51 a. 11.41   | O. 11.46 a. 12.36  | O. 7.51 a. 11.41   | O. 11.46 a. 12.36  |
| M. 3.32 a. 8.22    | M. 8.27 a. 9.17    | M. 3.32 a. 8.22    | M. 8.27 a. 9.17    |
| O. 5.30 a. 10.20   | O. 10.25 a. 11.15  | O. 5.30 a. 10.20   | O. 10.25 a. 11.15  |

**Tord-Tripe**

infallibile distruttore dei TOPI, SOCHI, TACPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici, come le paste, le uccelle e altri preparati. Vendesi a Udine al "Piccolo" presso l'Ufficio Annuale del giornale "Il Friuli".

**INCHIOSTRO**

Indispensabile per scrivere la lingua, premiato all'Esposizione di Vienna 1873. Lire 1.00 al flacone. Si vende all'Ufficio Annuale del giornale "Il Friuli". Via Prefettura n. 6, Udine.

**Elixir Salute**

dei frati Agostiniani di S. Paolo. coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. Trovati vendibili presso l'Ufficio Annuale del giornale "Il Friuli" a Lire 3.50 la Bottiglia.

# AGENZIA GENERALE D'AFFARI

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Enrico Giuliani e Vittorio Leonarduzzi

UDINE — VIA DANIELE MANIN N. 7 — UDINE

Cercasi di acquistare prato e bosco alla bassa per l'importo di L. 10.000.

Buon impiego per chi avesse un capitale da 2 a 3 mila lire; capitale assicurato.

Da vendersi quadri vecchi in oleografia, pittura ecc.; condizioni buonissime.

Orderebbero una avviata farmacia a condizioni buone.

Vendesi una macchina da pasta uso Napoli, strettissimi ecc., prezzo mite.

Giovane d'anni 21 desidera collocarsi presso negozio pizzicagnolo di buona famiglia e stabilirebbe al solo vilto; ha due anni di mestiere.

Cercasi ragazzo apprendista per negozio manifatturiero.

Cercasi locale nel centro della città che abbia 7 o 8 ambienti, corte, scuderia ed orto.

Ragazzo d'anni 16 di bella presenza attivamente in servizio cerca occuparsi presso negozio pizzicagnolo; miti pretese; buone referenze.

D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e granajo con o senza mobili, nel centro.

Cercasi casa ed appartamento, possibilmente in centro e con 6 o 7 ambienti più cucina e stalla.

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da vendersi grande locale con 12 campi uniti, presso Udine.

Affittarsi, anche subito, appartamento con 7 stanze obbligate e usobbligate, acquadotto, stalla, cantina, legnaia, ecc. Prezzo da convenirsi.

D'affittarsi Negozio in via Mercerie. Prezzo da convenirsi.

Giovane trentenne cerca occuparsi come cocchiere. Ottime referenze.

Cercasi abili agenti per assicurazioni Incendi e Grandine. Ottime retribuzioni.

D'affittarsi 4 stanze e cucina con acquedotto nel centro della città.

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifatturiero; buone referenze.

Da vendersi, di persona, cassette, in diversi punti della città da L. 8000 - 8000 - 5000 - 4000 - 3000 - 2000 - 1500; prezzi da convenirsi.

Cercasi una bottigliera vini in affitto. Cercasi ragazzo di 16 a 17 anni come apprendista per ufficio assicurazioni.

Cercasi bravo ingegnere.

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifatture, pizzicagnolo, ferramenta e chincaglie.

Cercasi stabili e terreni possibilmente sulla linea Udine-Trieste da lire 400,000 a 500,000.

Giovane, d'anni 22, cerca occuparsi in negozio piazzagnolo. Buonissime referenze.

In persona d'affittarsi il secondo appartamento con 6 stanze mobili, sala corte, ecc.

Da mutuarli 50,000 a 100,000 lire.

Si ricevono commissioni per tinghi in cauchou e metallo. Prezzi modicissimi.

Cercasi ragazzo di bella presenza; sia pratica per la vendita al banco articoli da modista.

D'affittarsi casetta signorile in via Ronchi.

Cercasi rappresentanze di buone e serie case di commercio.

D'affittarsi una stanza ammobiliata, con salotto, nel centro della città.

Trovansi disponibili, Rappresentanti, Vigili, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

Da affittarsi, in tutte le ventimila.

Distinto signorino, padrone di una o più camere bene ammobiliate, a distinto signore, incassandosi essa deler casa.

Signorina esperta in lavori ed andamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

Villaggio di 12 stanze in ampiezza, posizione, con cortile, giardino, scuderia, cucina e 12 ambienti.

La persona d'affittarsi secondo appartamento, sala, cortile ecc. con 10 mobili.

D'affittarsi una stanza, con salotto, cauchou, ammobiliata, nel centro della città, prezzi da convenirsi.

D'affittarsi camere ammobiliate nel centro della città; prezzi da convenirsi.

Esaminare desidererebbe d'affittare stanza e dare pensione. Prezzi da convenirsi.

D'affittarsi casetta signorile, annessa da convenirsi.

D'affittarsi nel centro della città una casa con giardino e scuderia.

D'affittarsi una casa di tre piani con 15 ambienti e granajo, con o senza mobili, nel centro della città.

D'affittarsi diversi appartamenti nel centro della città.

Giovane ventenne con licenza d'istituto tecnico, e con diploma di perito, cerca di occuparsi presso una buona ditta commerciale, per la tenuta registri e corrispondenze; miti pretese.

Giovane ventenne desidera di occuparsi presso una buona ditta di ramo manifatturiero, come ingegnere, tenuta di registri e corrispondenze; conosce il francese.

Da vendersi un bellissimo pianoforte a coda per lire 150.

Da vendersi diversi utensili per calcoleria.

Un bellissimo tavolo, disponibile per fuori di città.

Cercasi un bravo cuoco, per la stagione in Carnia, che sappia allestire anche dolci.

Cercasi casa e terreni in affitto presso Udine, per tre famiglie coloniche; buone referenze; affitto assicurato.

# UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

## PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

## TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

## TIPOGRAFIA

## CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

## CARTOLERIE